



AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI AZIONI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ, FINANZIATO IN PARTE DALLE SOMME DI CUI AL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE DI MONZA (CUP B14H22000830006) A VALERE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, LINEA DI INTERVENTO 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA"

Premesso che:

- sul territorio del Comune di Monza è stata promossa nel corso degli anni la costituzione di una rete di sostegno a favore delle persone in condizione di marginalità sociale e per il contrasto alla povertà assoluta, con numerose realtà associative e del Privato Sociale no-profit presenti sul territorio denominata "Monza.Con" come da Deliberazione n. 290 del 21/12/2021 di approvazione dell'accordo di collaborazione, con scadenza 31/12/24;
- la rete dei soggetti coinvolti ha progressivamente implementato le attività presenti sul territorio in un'ottica di integrazione sinergica delle risorse e degli interventi;

Premesso che nel delineare l'azione di programmazione e realizzazione di interventi sociali a favore dei cittadini, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione al "Diritto al superamento della povertà e del disagio", volto ad implementare risposte più significative a quella fascia tecnicamente definita come della "grave emarginazione" e al "Welfare di comunità", volto alla promozione della partecipazione e della responsabilizzazione dei diversi soggetti coinvolti nel sistema di welfare, tra cui gli Enti del Terzo Settore;

Premesso altresì che, come da programma di mandato del Sindaco, è intenzione dell'Amministrazione Comunale:

- promuovere gli interventi di sostegno alle persone in stato di grave emarginazione: accoglienza notturna continuativa presso "Spazio 37" per tutto l'arco dell'anno, servizio docce, servizio lavanderia, messa a disposizione di indumenti, attività di socializzazione e animazione, attività socio-educative attraverso cui offrire alle persone in grave stato di disagio la possibilità di ricostruire percorsi personali di recupero della propria autonomia, fornendo sostegno nella stesura di un curriculum, nella ricerca di un lavoro, nell'apprendimento dell'italiano, nella ripresa della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità;
- incentivare le politiche anti-spreco attraverso la sperimentazione di innovative forme di economia circolare e la lotta agli sprechi alimentari anche potenziando il progetto di solidarietà alimentare in collaborazione con diverse associazioni di volontariato e la piccola e media distribuzione;
- favorire nella quantità più ampia possibile l'accesso alle misure messe a disposizione dallo Stato, nonché nel cogliere tutte le opportunità progettuali ed operative offerte dai finanziamenti sulle specifiche aree di bisogno, incentivando e sviluppando l'utilizzo dei Fondi Europei e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

COMUNE DI MONZA
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0228335/2024 del 23/12/2024
 Class.: 7.15 «POLITICHE PER IL SOCIALE»
 Firma: Giuseppe Beltrame, Manuela Agnello

Dato atto che, in linea con quanto sopra esposto:

- con delibera GC n. 237 del 14/10/22 è stata approvata la candidatura del Comune di Monza, quale Comune capofila dell'Ambito territoriale di Monza, all'Avviso di Manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di proposte di intervento a valere sulla Missione 5 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di intervento 1.3.2 "Stazioni di Posta" - CUP B14H22000830006;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 320 dell'11 novembre 2022 la domanda di candidatura del Comune di Monza è stata ammessa a finanziamento, con una scheda progetto che prevede un valore complessivo pari a €1.090.000,00, di cui €180.000,00 per i costi di gestione e per €910.000,00 quale costo d'investimento;
- in data 28 marzo 2023 è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2023, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione di competenza per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025 e aggiornamento/modifica dell'Elenco annuale 2023 del Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025", l'Amministrazione comunale ha provveduto a stanziare risorse proprie nella misura di €200.000,00 ad incremento dei costi di investimento, pertanto il valore totale del progetto complessivo è pari a €1.290.000,00;
- la quota servizi di tale finanziamento sta consentendo e consentirà di sviluppare gli interventi di sostegno alle persone in stato di grave emarginazione, in particolar modo con riferimento all'ampliamento del periodo di apertura di "Spazio 37" per tutto l'arco dell'anno;

Dato inoltre atto che:

- con Delibera G.C. n. 122 del 04/05/23 il Comune di Monza ha disposto l'adesione al protocollo d'intesa con la fondazione IFEL per la sperimentazione di nuove forme di welfare locale, insieme ai Comuni di Parma, Reggio Emilia, Ravenna, Rovigo, Padova, Bergamo e Mantova - progetto WILL;
- il Comune di Monza, all'interno di tale percorso di mappatura, definizione di obiettivi e sperimentazione operativa, ha individuato quale focus di analisi/sperimentazione l'area della grave marginalità;
- è stato avviato di conseguenza, in collaborazione con IFEL, un percorso di analisi e confronto con diversi soggetti della rete Monza.con, in un'ottica di co-programmazione che ha portato alla definizione di un sistema di *governance* multilivello che consente un nuovo coordinamento organizzativo e operativo, come da determina allegata al presente avviso;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (così come da delibera G.C. 66 /2024) ed in particolare:

- l'Obiettivo esecutivo di mandato "Potenziamento "stazioni di posta"" e relativo output "Piano partecipato (coprogettazione) per servizi per la grave marginalità";
- l'Obiettivo strategico "Welfare di Comunità" e relativo Obiettivo Operativo "Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità" finalizzato alla costituzione di un modello integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, entrambi responsabili dello sviluppo del welfare all'interno del contesto cittadino;

Richiamati:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - all’art. 1, comma 1, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
 - all’art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all’art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
 - all’art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- la Legge Regionale n. 3/2008 e s.m.i. “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento all’art. 20, comma 1, ai sensi del quale “...La Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali...”;
- il D. Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e, in particolare, l’art. 55 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di approvazione delle Linee Guida sul rapporto tra P.A. e Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- l’art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 - nuovo Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- si evidenzia la necessità di una piena valorizzazione di tutti gli apporti e di tutte le potenzialità che possono concorrere positivamente al raggiungimento di un modello

integrato di intervento tra soggetti pubblici e Enti del Terzo Settore, attraverso una condivisione di competenze, esperienze e best practises;

- l'apporto del Terzo Settore è rilevante, non solo in termini operativi, ma anche e soprattutto rispetto alla lettura dei fenomeni in atto (principali caratteristiche, problematiche prevalenti ecc.), nonché alla co-costruzione delle linee di intervento percorribili e all'individuazione delle risorse e sinergie potenzialmente attivabili;

Ritenuto pertanto opportuno avviare una istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo settore, ai sensi dell'art.55 comma 3 del d.lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione e co-gestione di servizi per il contrasto alla povertà e alla marginalità, come da presente avviso;

Ritenuto che gli interventi di cui al presente Avviso si inseriscano compiutamente nel più ampio processo di programmazione partecipata delle politiche sociali sovracomunali in corso e finalizzato alla stesura del Piano di Zona 2025-2027;

Dato atto che il Comune di Monza è proprietario:

- dell'immobile sito a Monza in Via Borgazzi 37, utilizzato per la gestione di attività di assistenza primaria per persone in condizione di vulnerabilità in cui vengono erogati i seguenti interventi:
 - Accoglienza notturna,
 - Punto doccia,
 - Drop-in - Centro Diurno per persone e che fanno anche uso di sostanze,
 - servizi accessori (guardaroba, lavanderia, ...),oggetto di ristrutturazione grazie al finanziamento PNRR - Stazioni di posta;
- dell'immobile di via Silva 36, ove, al piano interrato, è presente un locale per lo stoccaggio di alimenti destinati ai pacchi alimentari per indigenti;
- dell'immobile di via Giusti 12, attualmente parzialmente utilizzato dalla Associazione City Angels - sezione di Monza;
- Dell'immobile sito in via Raiberti 4, attuale sede dell'Asilo Notturmo in gestione alla Associazione San Vincenzo de Paoli sino al 31/12/25;

Richiamati:

- il D.L.n. 77/2021 convertito in legge n.108/2021 e s.m.i. ed il D.L. n. 13/2023 e s.m.i.;
- il principio del Do No Significant Harm (DNSH) di cui all'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, per quanto applicabili;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; nonché gli obblighi relativi al rispetto del principio di sana gestione finanziaria (tracciabilità dei flussi finanziari) secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, per quanto applicabili;
- la determinazione dirigenziale n. 2349/2024 di approvazione del presente avviso e relativi allegati;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art.1 - OGGETTO

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le candidature da parte dei soggetti del Terzo Settore a partecipare al percorso di co-progettazione e co-gestione di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla marginalità, così come meglio precisato nei successivi articoli.

Art.2 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli Enti Attuatori di Progetto (EAP).

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Monza che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art.3 - SPECIFICA DELLA PROGETTUALITÀ - DURATA - RISORSE

L'obiettivo è quello di promuovere servizi/interventi/azioni per il contrasto alla povertà e alla grave marginalità, partecipati, condivisi, coordinati e con un chiaro modello di *governance*, con la finalità di perseguire il maggior livello possibile di autonomia delle persone.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti aree di intervento che potranno essere oggetto di confronto nel Tavolo di Co-Progettazione:

- Area 1: essere accolti, assistenza legale e attivazione sociale
- Area 2: lavarsi e vestirsi
- Area 3: mangiare
- Area 4: dormire
- Area 5: aggregarsi
- Area 6: curarsi

Risorse messe a disposizione da parte del Comune di Monza per la presente procedura:

Spazi:

- Spazio 37 di via Borgazzi 37 (attualmente utilizzato per accoglienza notturna, servizio docce, drop-in), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo piccola manutenzione / piccole spese da definirsi),
- locali sottostanti al CDD di via Silva (stoccaggio alimenti per distribuzione pacchi alimentari), con pagamento di utenze/manutenzione in capo al Comune di Monza (salvo identificazione nuovo spazio dedicato),
- immobile di via Giusti 12, attualmente parzialmente utilizzato dalla Associazione City Angels - sezione di Monza (unità mobile),
- altri eventuali spazi/locali individuati.

Il Comune dedica alle attività di cui trattasi anche l'immobile di via Raiberti 4, attuale sede dell'Asilo Notturmo in gestione alla Associazione San Vincenzo de Paoli sino al 31/12/25 e pertanto risorsa per la grave marginalità, ma non da allocare attraverso la presente procedura.

Risorse economiche:

- € 159.424,35 di cui € 113.697,37 afferenti a risorse di cui al PNRR - Stazioni Posta (MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE - INVESTIMENTO 1.3.2: STAZIONE DI POSTA - CUP: B14H22000830006), destinate al funzionamento/potenziamento delle attività collegate a Spazio 37 (presidio notturno, attività educativa e servizi accessori).

Tali risorse (finanziarie - immobili) potrebbero essere oggetto di incremento senza necessità di riapertura di un nuovo avviso:

- se in sede di co-progettazione sorgono necessità imprevedute o nuove condizioni che giustificano un aumento del budget. In tal caso il Comune potrebbe decidere di aumentare le risorse messe a disposizione. Ad esempio, potrebbero emergere nuove attività da svolgere o aumentare i costi per attività che erano sottostimate inizialmente.
- se il progetto originale, dopo un primo periodo di attuazione, mostra segni di necessità di miglioramenti o ampliamenti (ad esempio, per rispondere meglio ai bisogni sociali rilevati o per coprire maggiori costi di gestione di spazi, risorse umane o altri fattori operativi legati all'attuazione del progetto). In tal caso il Comune può decidere di finanziare aggiuntivamente le attività con modifiche che devono essere giustificate rispetto agli obiettivi iniziali del bando e proporzionali in termini di importo;
- se il Comune trova nuove risorse da destinare al progetto (ad esempio, un contributo da un'altra fonte pubblica o privata). In tal caso il Comune può decidere di integrare il budget messo a disposizione purché questo non modifichi radicalmente la struttura del progetto o dei beneficiari;

In questi casi l'aumento delle risorse finanziarie sarà possibile nei limiti del 20% complessivo del budget iniziale e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Personale:

- Il personale comunale afferente all'Area grave marginalità collaborerà con i soggetti partner;

Altri strumenti:

- Struttura di *governance* elaborata a seguito del percorso intrapreso con l'accompagnamento di IFEL all'interno del progetto WILL, in un'ottica di co-programmazione, che dovrà essere parte integrante e sostanziale del documento definitivo del percorso di Co-Progettazione ed allegata alla convenzione,

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31/03/26, in linea con la scadenza dei termini utili per la rendicontazione del PNRR.

Al termine dell'iter di Co-Progettazione verrà sottoscritta apposita Convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori di Progetto che disciplinerà il rapporto di collaborazione, che darà seguito al protocollo Monza.con 2022-2024.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato n.2).

ART.4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a presentare candidatura tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o associata (come capofila o in qualità di partner), siano interessati a collaborare con il Comune per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al R.U.N.T.S., fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS, o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Tutti gli ETS che presenteranno domanda di partecipazione, prenderanno parte alla Co-Progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Non è pertanto richiesta, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla Co-Progettazione, alcuna predisposizione di progetto preliminare, la cui stesura verrà effettuata congiuntamente in sede di tavolo.

Nelle sedute del tavolo di Co-Progettazione potranno essere coinvolti anche soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, associazioni, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo, come meglio precisato nel successivo articolo 9.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso, secondo quanto previsto dal CTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS; il requisito è da intendersi assolto anche dai soggetti precedentemente iscritti ad uno dei registri previsti dalle normative di settore e che abbiano già presentato richiesta di iscrizione al RUNTS ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria - in tali casi il diniego dell'iscrizione al RUNTS è condizione risolutiva espressa della Convenzione;
- per le società cooperative o consorzio di cooperative: iscrizione all'Albo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le cooperative sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della L. n.381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le Associazioni di Promozione sociale: iscrizione ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;
- per le associazioni / organizzazioni di Volontariato: iscrizione ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266 / 1991, per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso;

Costituiscono inoltre ulteriori requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale/a contrattare con la p.a. e di idoneità professionale):

- a) l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) il non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- c) l'essere in regola con le disposizioni antimafia;
- d) l'essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, fiscali e, per quanto applicabile, con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 ovvero dichiarare la fattispecie di non assoggettamento;

- e) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- f) l'aver un atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;
- g) la comprovata esperienza di almeno 2 anni in gestione di servizi per la grave marginalità;

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000;

Art.6 - PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) il modello "ISTANZA E DICHIARAZIONE UNICA" dovrà essere reso e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza di ciascuno dei membri dell'aggregazione costituenda (un modello per ciascun membro - ciascuno relativamente al proprio ruolo di capogruppo o mandante);
- b) il codice etico deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- c) dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto di tutti i membri dell'aggregazione costituenda;
- d) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso (art. 5, lettere da a) a f)), i requisiti di cui alla lettera g) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso.

Qualora uno dei membri dell'aggregazione costituenda non abbia la firma digitale, potrà apporre firma autografa allegando copia della carta di identità del sottoscrittore.

Art.7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Gli interessati dovranno presentare - a mezzo PEC monza@pec.comune.monza.it entro e non oltre le ore 12:00:00 del 26/01/25. Non saranno ammesse candidature pervenute oltre la citata data e ora.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

La domanda di partecipazione (Allegato_1_domanda_partecipazione) deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura) e inoltrata via PEC all'indirizzo monza@pec.comune.monza.it riportando ad oggetto "CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA'" con allegati i seguenti documenti:

- Atto costitutivo e Statuto del richiedente;
- Codice etico dell'Ente controfirmato digitalmente (Allegato 3),

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo dovrà inoltre essere allegato il modello allegato 4 - IMPEGNO A COSTITUIRE ATS sottoscritto da ciascuno dei soggetti coinvolti.

Si precisa che ciascun ETS potrà presentare una sola domanda di partecipazione (in forma singola o associata, in qualità di capofila del raggruppamento o aderente allo stesso).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti mediante la procedura di soccorso istruttorio.

Il Comune di Monza assegna all'istante il termine di 5 giorni lavorativi affinché possa procedere alla sanatoria delle irregolarità sanabili.

Il mancato o tardivo adempimento alle richieste dell'Amministrazione Comunale, formulate in sede di soccorso istruttorio, costituisce causa di esclusione.

Le richieste saranno inviate tramite PEC e il relativo riscontro dovrà avvenire con la medesima modalità.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà

- all'ammissione alla fase successiva dei soggetti che hanno presentato la propria istanza di ammissione in maniera conforme a quanto richiesto dall'avviso pubblico,
- o all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora consentito, per quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme, ma sanabile tramite tale istituto,
- o all'esclusione dalla procedura di quei soggetti che hanno presentato la propria istanza in maniera non conforme e non sanabile tramite soccorso istruttorio.

In esito a suddetto sub-procedimento viene redatto l'elenco dei soggetti che potranno partecipare al percorso di Co-Progettazione.

Art. 9 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

A seguito dell'iter di cui al precedente articolo, verrà costituito il Tavolo di Co-Progettazione composto da personale incaricato dal Comune di Monza e da personale degli Enti Attuatori Partner ammessi e verrà convocata la prima riunione dello stesso.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

L'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, una volta individuati gli ETS partecipanti alla co-progettazione con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro, valutare altresì con questi ultimi la possibilità di coinvolgimento e di consultazione nel medesimo percorso anche di soggetti diversi dagli ETS individuati a seguito del presente Avviso (a titolo esemplificativo istituti di ricerca, soggetti privati, associazioni, altri enti pubblici) in grado di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per l'attivazione di interventi e servizi e per un possibile ampliamento delle potenzialità e delle risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari. Resta inteso che tali soggetti non potranno beneficiare delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Al termine di tale fase si procederà alla stipula di una convenzione tra il Comune di Monza e gli Enti Attuatori Partner, condivisa tra tutti, disciplinante gli oneri organizzativi e finanziari delle parti, secondo gli schemi allegati al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione del progetto per il monitoraggio delle attività.

La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

Art.10 - CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG della presente procedura è: B4AA5D82C9, calcolato sull'importo delle risorse economiche messe a disposizione, contando anche l'eventuale incremento del 20%.

Art.11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art.12 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art.13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità del Settore Servizi Sociali.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno essere inviati via PEC al Comune di Monza entro e non oltre il 18/01/24 alla c.a. Servizi Sociali - oggetto: "Richiesta chiarimenti CO-PROGETTAZIONE SERVIZI GRAVE MARGINALITA'".

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati, in modo anonimo, sul sito istituzionale del Comune di Monza nella sezione Bandi di Gara - Avvisi - nella sezione dedicata alla presente procedura.

Art.14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 15 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 16 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
dott.ssa Manuela Agnello

Il Responsabile del Procedimento
dott. Lorenzo Beltrame

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- Allegato 1 - Istanza e Dichiarazione Unica;
- Allegato 2 - Bozza convezione;
- Allegato 3 - Modello Codice Etico;
- Allegato 4 - Impegno a costituire ATS;
- Allegato 5 - Determina Piano Partecipato dei servizi per il contrasto della povertà e vulnerabilità;